

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
CONCORDATO PREVENTIVO N. **7/2014**

Avviso di vendita giudiziaria

Su istanza presentata in data 20 novembre 2015 dai sottoscritti Liquidatori Giudiziali del concordato preventivo, **Dr. Mario De Lucchi e Dr. Silvano Guarnieri**, il Giudice Delegato Dr. Luciano Varotti, con provvedimento emesso in data 7 dicembre 2015, ha conferito incarico al Dottor Antonio Caranci, Notaio in Reggio Emilia, per il tramite dell'Associazione Notarile - Ufficio Centrale per le Procedure Esecutive di Reggio Emilia - Via Paterlini n. 1-, con riferimento agli immobili di seguito descritti e identificati come segue:

Scheda di perizia B7) - Area PP31 ex Tecnica Castellarano (RE) lotti 2) 3) 4)

LOTTO 2)

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(NELLA CONSISTENZA INDICATA NELLA PERIZIA DI STIMA B7) - AREA PP31 EX TECNICA CASTELLARANO - REDATTA DAL GEOM. MANUELA BOLITI)

In Comune di Castellarano (RE), frazione Tressano con accesso via Radici Nord, denominato dalla proprietà "PP31 EX TECNICA", **piena proprietà** di un terreno edificabile d'espansione residenziale in corso di urbanizzazione inserito in "Zona omogenea C soggetta a Piano Particolareggiato PP31".

Superficie fondiaria 610 mq - Vu 1070 mc - Su 345 mq - Hmax 13 ml - tipologia villa mono-bifamiliare e/o palazzina residenziale.

L'intera area oggetto di stima risulta parte del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato P.P.31 approvato presso il comune con delibera n.61 del 31.07.2008, poi variato con recente delibera n.14 del 20.02.2012, oggi in corso di urbanizzazione.

Diritto reale: piena proprietà

Indirizzo: Comune di Castellarano (RE), frazione Tressano con accesso via Radici Nord

Estremi catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Castellarano (RE)

piena proprietà

➤ **Foglio 34, particella 591, area urbana di 607 mq., Via Radici Nord SNC piano:T;**

quota di 1/4 di proprietà

➤ **Foglio 34, particella 542**, area urbana di mq. 205, Via Radici Nord SNC piano:T;

Confini:

mappale 591: nord mappale 546, est mappale 590, sud mappale 592, ovest mappale 544.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985 e D.P.R. 380/2001: secondo quanto dichiarato nella perizia di stima redatta dal Geom. Manuela Boliti, depositata in atti, è emerso quanto segue:

- l'area in perizia è oggetto del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "P.P. 31". Il piano ha avuto attuazione a seguito di rilascio dei seguenti documenti:
- Approvazione Piano Particolareggiato denominato P.P. 31 n. 61 del 31/07/2008;
- Variante al Piano Particolareggiato n. 17 del 14/03/2011;
- Osservazioni alla Variante prot. 7386 del 01/06/2011;
- Accolta osservazione presentata in data 01/06/2011 prot. 7386 con Delibera della Giunta Comunale n. 14 del 20/02/2012;
- Convenzione Urbanistica Atto Dott.ssa Maura Mutti Segretario Comunale del Comune di Castellarano in data 15/07/2010 di rep. 4013;
- Convenzione Urbanistica in parziale modifica ed integrazione alla precedente, Atto Notaio A. Fatuzzo in data 26.03.2013 di rep. 3878, con durata di dieci anni dalla data di stipula, rimangono efficaci le fidejussioni già presentate ma ridotte.
- Atto pubblico amministrativo del 15.11.2017 rep.4716.2017 con il quale sono state cedute al Comune di Castellarano le aree di lottizzazione e la cabina Enel mappali 544-545-546-577-578 del fg.34 atto con il quale il Comune di Castellarano si impegna all'ultimazione delle opere di urbanizzazione su detti mappali.

Ulteriori Notizie:

Si precisa che in data 28/07/2010 al n. 10089 di R.P. e in data 24/04/2013 al n. 4856 di R.P. risultano trascritte due Convenzioni Urbanistiche con il Comune di Castellarano per l'attuazione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata.

Si precisa altresì che risulta costituito diritto di passaggio con ogni mezzo su parte dello stradello posto in Castellarano, località Trezzano, con sbocco sulla Strada Statale n. 486 circa all'altezza del numero civico n. 37, con atto del Notaio Giovanni Marani di Modena

in data 11/06/1979 Rep. n. 6354/3238, trascritto a Reggio Emilia, il 30/06/1979 al n. 6089 di R.P..

Con atto pubblico amministrativo del 15.11.2017 rep.4716.2017 sono state cedute al Comune di Castellarano le aree di lottizzazione e la cabina Enel (mappali 544-545-546-577-578 del fg.34), trascritto a Reggio Emilia il 06.12.2017 n.17140 R.P.

Stato di occupazione: i beni verranno consegnati liberi da persone e cose a cura del custode giudiziario.

LOTTO 3)

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(NELLA CONSISTENZA INDICATA NELLA PERIZIA DI STIMA B7) - AREA PP31 EX TECNICA CASTELLARANO - REDATTA DAL GEOM. MANUELA BOLITI

In Comune di Castellarano (RE), frazione Tressano con accesso via Radici Nord, denominato dalla proprietà "PP31 EX TECNICA", **piena proprietà** di un terreno edificabile d'espansione residenziale in corso di urbanizzazione inserito in "Zona omogenea C soggetta a Piano Particolareggiato PP31".

Superficie fondiaria 1232 mq - Vu 2180 mc - Su 704 mq - Hmax 13 ml - tipologia ville mono-bifamiliare e/o palazzine residenziali.

L'intera area oggetto di stima risulta parte del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato P.P.31 approvato presso il comune con delibera n.61 del 31.07.2008, poi variato con recente delibera n.14 del 20.02.2012, oggi in corso di urbanizzazione.

Diritto reale: piena proprietà

Indirizzo: Comune di Castellarano (RE), frazione Tressano con accesso via Radici Nord

Estremi catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Castellarano (RE)

piena proprietà

- Foglio 34, particella 592, area urbana di 621 mq., Via Radici Nord SNC piano T;
- Foglio 34, particella 593, area urbana di 497 mq., Via Radici Nord SNC - piano T;

quota di 1/4 di proprietà

➤ **Foglio 34, particella 542**, area urbana di mq. 205, Via Radici Nord SNC
piano:T;

Confini:

Confini in corpo unico mappali 592 e 593: nord mappale 591, est mappali 542,589 e 588, sud mappale 570, ovest mappale 544.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985 e D.P.R. 380/2001: secondo quanto dichiarato nella perizia di stima redatta dal Geom. Manuela Boliti, depositata in atti, è emerso quanto segue:

- l'area in perizia è oggetto del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "P.P. 31". Il piano ha avuto attuazione a seguito di rilascio dei seguenti documenti:
- Approvazione Piano Particolareggiato denominato P.P. 31 n. 61 del 31/07/2008;
- Variante al Piano Particolareggiato n. 17 del 14/03/2011;
- Osservazioni alla Variante prot. 7386 del 01/06/2011;
- Accolta osservazione presentata in data 01/06/2011 prot. 7386 con Delibera della Giunta Comunale n. 14 del 20/02/2012;
- Convenzione Urbanistica Atto Dott.ssa Maura Mutti Segretario Comunale del Comune di Castellarano in data 15/07/2010 di rep. 4013;
- Convenzione Urbanistica in parziale modifica ed integrazione alla precedente, Atto Notaio A. Fatuzzo in data 26.03.2013 di rep. 3878, con durata di dieci anni dalla data di stipula, rimangono efficaci le fidejussioni già presentate ma ridotte.
- Atto pubblico amministrativo del 15.11.2017 rep.4716.2017 con il quale sono state cedute al Comune di Castellarano le aree di lottizzazione e la cabina Enel mappali 544-545-546-577-578 del fg.34 atto con il quale il Comune di Castellarano si impegna all'ultimazione delle opere di urbanizzazione su detti mappali.

Ulteriori Notizie:

Si precisa che in data 28/07/2010 al n. 10089 di R.P. e in data 24/04/2013 al n. 4856 di R.P. risultano trascritte due Convenzioni Urbanistiche con il Comune di Castellarano per l'attuazione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata.

Si precisa altresì che risulta costituito diritto di passaggio con ogni mezzo su parte dello stradello posto in Castellarano, località Trezzano, con sbocco sulla Strada Statale n. 486 circa all'altezza del numero civico n. 37, con atto del Notaio Giovanni Marani di Modena in data 11/06/1979 Rep. n. 6354/3238, trascritto a Reggio Emilia, il 30/06/1979 al n.

6089 di R.P..

Con atto pubblico amministrativo del 15.11.2017 rep.4716.2017 sono state cedute al Comune di Castellarano le aree di lottizzazione e la cabina Enel (mappali 544-545-546-577-578 del fg.34), trascritto a Reggio Emilia il 06.12.2017 n.17140 R.P.

Stato di occupazione: i beni verranno consegnati liberi da persone e cose a cura del custode giudiziario.

LOTTO 4)

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(NELLA CONSISTENZA INDICATA NELLA PERIZIA DI STIMA B7) - AREA PP31 EX TECNICA CASTELLARANO - REDATTA DAL GEOM. MANUELA BOLITI)

In Comune di Castellarano (RE), frazione Tressano con accesso via Radici Nord, denominato dalla proprietà "PP31 EX TECNICA", **piena proprietà** di un terreno edificabile d'espansione residenziale in corso di urbanizzazione inserito in "Zona omogenea C soggetta a Piano Particolareggiato PP31".

Superficie fondiaria 1040 mq - Vu 1820 mc - Su 586 mq - Hmax 10 ml - tipologia ville mono-bifamiliari.

L'intera area oggetto di stima risulta parte del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato P.P.31 approvato presso il comune con delibera n.61 del 31.07.2008, poi variato con recente delibera n.14 del 20.02.2012, oggi in corso di urbanizzazione.

Diritto reale: piena proprietà

Indirizzo: Comune di Castellarano (RE), frazione Tressano con accesso via Radici Nord

Estremi catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Castellarano (RE)

piena proprietà

- **Foglio 34, particella 588**, area urbana di 509 mq., Via Radici Nord SNC piano: T;
- **Foglio 34, particella 589**, area urbana di 522 mq., Via Radici Nord SNC piano: T;

quota di 1/4 di proprietà

- **Foglio 34, particella 542**, area urbana di mq. 205, Via Radici Nord SNC

piano:T;

Confini:

Confini in corpo unico mappali 588 e 589: nord mappale 542, est mappale 545, sud mappale 572, ovest mappali 592 e 593.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985 e D.P.R. 380/2001: secondo quanto dichiarato nella perizia di stima redatta dal Geom. Manuela Boliti, depositata in atti, è emerso quanto segue:

- l'area in perizia è oggetto del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "P.P. 31". Il piano ha avuto attuazione a seguito di rilascio dei seguenti documenti:
- Approvazione Piano Particolareggiato denominato P.P. 31 n. 61 del 31/07/2008;
- Variante al Piano Particolareggiato n. 17 del 14/03/2011;
- Osservazioni alla Variante prot. 7386 del 01/06/2011;
- Accolta osservazione presentata in data 01/06/2011 prot. 7386 con Delibera della Giunta Comunale n. 14 del 20/02/2012;
- Convenzione Urbanistica Atto Dott.ssa Maura Mutti Segretario Comunale del Comune di Castellarano in data 15/07/2010 di rep. 4013;
- Convenzione Urbanistica in parziale modifica ed integrazione alla precedente, Atto Notaio A. Fatuzzo in data 26.03.2013 di rep. 3878, con durata di dieci anni dalla data di stipula, rimangono efficaci le fidejussioni già presentate ma ridotte.
- Atto pubblico amministrativo del 15.11.2017 rep.4716.2017 con il quale sono state cedute al Comune di Castellarano le aree di lottizzazione e la cabina Enel mappali 544-545-546-577-578 del fg.34 atto con il quale il Comune di Castellarano si impegna all'ultimazione delle opere di urbanizzazione su detti mappali.

Ulteriori Notizie:

Si precisa che in data 28/07/2010 al n. 10089 di R.P. e in data 24/04/2013 al n. 4856 di R.P. risultano trascritte due Convenzioni Urbanistiche con il Comune di Castellarano per l'attuazione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata.

Si precisa altresì che risulta costituito diritto di passaggio con ogni mezzo su parte dello stradello posto in Castellarano, località Trezzano, con sbocco sulla Strada Statale n. 486 circa all'altezza del numero civico n. 37, con atto del Notaio Giovanni Marani di Modena in data 11/06/1979 Rep. n. 6354/3238, trascritto a Reggio Emilia, il 30/06/1979 al n. 6089 di R.P..

Con atto pubblico amministrativo del 15.11.2017 rep.4716.2017 sono state cedute al Comune di Castellarano le aree di lottizzazione e la cabina Enel (mappali 544-545-546-577-578 del fg.34), trascritto a Reggio Emilia il 06.12.2017 n.17140 R.P.

Stato di occupazione: i beni verranno consegnati liberi da persone e cose a cura del custode giudiziario.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA E

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Notaio delegato il giorno **18 febbraio 2026 alle ore 16.15** nei locali del Tribunale di Reggio Emilia (aula nr. 5 – piano primo).

La vendita dei cespiti oggetto di concordato preventivo è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) Gli immobili oggetto di concordato preventivo sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni). La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto, anche urbanistico, in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo). La parte aggiudicataria è onerata di ogni eventuale responsabilità ed obbligo previsto dal decreto del presidente della repubblica 6 giugno 2001 n° 380, nonché delle vigenti disposizioni in materia amministrativa, di sicurezza del lavoro, sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela dell'atmosfera e delle acque dall'inquinamento e di impianti negli edifici. L'onere reale per l'esecuzione degli interventi previsti dagli articoli 239 e seguenti del decreto legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 rimarrà a carico dell'aggiudicatario, anche nel caso di mancata iscrizione dell'onere stesso nel certificato di destinazione urbanistica. Qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui all'articolo 46, comma 5°, del

Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n° 380 l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di permesso di costruire in sanatoria entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto di trasferimento. Qualora il bene acquistato rientri nel demanio culturale, l'aggiudicatario dovrà presentare denuncia al Ministero dei beni culturali entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 59, comma 2°, lettera b), del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n° 42; in tal caso il decreto di trasferimento verrà emesso a seguito del mancato esercizio della prelazione a favore dello Stato.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

B) Per il lotto 2) sopraindicato il prezzo base per le offerte è di **Euro 57.333,00 con offerta minima pari a euro 43.000,00 (75% del prezzo base);**

Per il lotto 3) sopraindicato il prezzo base per le offerte è di **Euro 122.666,00 con offerta minima pari a euro 92.000,00 (75% del prezzo base);**

Per il lotto 4) sopraindicato il prezzo base per le offerte è di **Euro 106.666,00 con offerta minima pari a euro 80.000,00 (75% del prezzo base);**

C) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Liquidatore.

D) Tutte le spese, tasse ed imposte (escluso solo le tasse di cancellazione delle formalità trascritte o iscritte a carico dell'immobile ed il compenso professionale notarile) sono a carico dell'aggiudicatario.

E) Entro le ore 12.00 del giorno precedente (17 febbraio 2026) a quello fissato per la gara (sopra indicato) dovranno essere depositate le offerte di acquisto.

F) Per partecipare alla vendita il soggetto interessato dovrà presentare la propria offerta sul modulo prestampato predisposto dall'Ufficio (il modulo è disponibile presso la

Cancelleria, il Custode Giudiziario, l'Istituto Vendite Giudiziarie e l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari).

G) L'offerta deve essere depositata presso l'Associazione Notarile per le procedure esecutive, via Avvenire Paterlini n° 1, piano terra.

- L'offerta è irrevocabile per legge per centoventi giorni ed è inefficace se perviene oltre il termine sopra stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base sopra indicato alla lettera "B)", o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nel presente paragrafo, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

- All'offerta dovrà essere allegata la ricevuta del versamento della somma pari al 10% del prezzo proposto (a titolo di cauzione). Il versamento dovrà essere fatto secondo le seguenti modalità: versamento sul conto corrente intestato a "proc. concordato prev. 07/2014 Immobiliare Secchia Srl", acceso presso il "Credito Emiliano S.p.A.", Sede di Reggio Emilia, in Via Emilia San Pietro n. 4, codice IBAN IT 38 Y 03032 12800 010000001642, ed identificato con il numero della procedura (7/2014) della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione), con l'indicazione della scheda di perizia e il numero del lotto per cui è stata fatta l'offerta.

- L'offerta dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere allegato all'offerta certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti alla persona offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare; nel caso l'offerente incarichi un mandatario per la partecipazione alla gara, il mandato conferito al mandatario con atto pubblico o scrittura privata autenticata; l'offerta dovrà contenere l'eventuale richiesta dei benefici fiscali per la prima casa.

H) L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 582 codice di procedura civile; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria fallimentare. Chiunque, ad

eccezione del debitore, sarà ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile, personalmente o a mezzo di avvocato, anche a norma dell'articolo 579, ultimo comma, del codice di procedura civile.

I) All'udienza per l'esame delle offerte, se l'unica offerta è pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa è senz'altro accolta; mentre se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso in misura non superiore ad un quarto, il Liquidatore potrà far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;

Se vi sono più offerte, il liquidatore ed il notaio procederanno alla gara ex articolo 573 del codice di procedura civile, assegnando un minuto di tempo per i rilanci; allorché sia trascorso un minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente; le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: Euro 1.000,00 per gli immobili valutati fino a Euro 50.000,00; Euro 2.000,00 per gli immobili di valore pari o superiore a Euro 50.000,00.

Al termine della gara, il liquidatore assegnerà il termine per il versamento del residuo prezzo in via autonoma o in conformità a quanto eventualmente previsto dall'avviso di vendita; se previsto dall'avviso, il curatore darà le ulteriori disposizioni previste dall'articolo 574 primo comma.

Il versamento del residuo prezzo, dedotta la cauzione, dovrà avvenire entro **90 giorni** dall'aggiudicazione mediante versamento sul conto corrente intestato a "proc. concordato prev. 07/2014 Immobiliare Secchia Srl", acceso presso il "Credito Emiliano S.p.A.", Sede di Reggio Emilia, in Via Emilia San Pietro n. 4, codice IBAN IT 38 Y 03032 12800 010000001642, ed identificato con il numero della procedura (7/2014), con l'indicazione della scheda di perizia e il numero del lotto per cui è stato versato il prezzo.

L'aggiudicatario dovrà quindi fornire prova dell'avvenuto versamento mediante deposito di idonea documentazione bancaria presso l'associazione notarile.

Per le attività svolte dall'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia S.r.l. in qualità di ausiliario del Curatore, ausiliario ex art. 68 c.p.c. custodia immobiliare e per l'attuazione dell'Ordine di LIBERAZIONE emesso dal giudice delegato, il compenso (oltre oneri di legge) sarà posto interamente a carico dell'aggiudicatario, e verrà calcolato con

metodo progressivo, per scaglioni, sul valore di aggiudicazione.

Il complessivo valore di aggiudicazione verrà dunque frazionato sulla base degli scaglioni sotto indicati, e, inoltre su ogni singola frazione del valore sarà applicata la percentuale corrispondente all'importo di riferimento di ogni singolo scaglione:

- fino ad Euro 750.000,00 il compenso spettante all' IVG è del 2% sul prezzo di aggiudicazione;
- oltre Euro 750.000,00 il compenso spettante all' IVG è del 1% sul prezzo di aggiudicazione.

Tale compenso (oltre oneri di legge) è posto interamente a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà provvedere al pagamento tramite bonifico bancario intestato all'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia S.r.l. aperto presso la banca CREDITO EMILIANO S.P.A. - Ag. 2 di Reggio Emilia, codice IBAN IT 05 Y 03032 12801 010000000731, contestualmente al versamento del saldo prezzo.

Resta inteso che il decreto di trasferimento verrà emesso solamente con l'integrale pagamento delle somme dovute dall'aggiudicatario.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà trasmettere, all'indirizzo PEC email amministrazione.ivgre@associazioneivg.legalmail.it, la documentazione attestante l'avvenuto versamento del compenso spettante all'IVG.

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario il liquidatore giudiziale presenterà (ai sensi degli articoli 587 del codice di procedura civile, 176 e 177 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile) istanza al giudice delegato al fine di ottenere il decreto dichiarativo della decadenza; all'esito della nuova vendita il liquidatore giudiziale chiederà al giudice delegato di emettere il decreto di condanna dell'aggiudicatario decaduto al pagamento della differenza.

J) Il Liquidatore può in ogni caso sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto ex art. 107 comma 4 L.F., oppure quando ricorrano gravi e giustificati motivi o quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

K) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in

Cancelleria o davanti al Giudice delegato o dal Cancelliere o dal Giudice delegato dovranno essere effettuate dal Notaio delegato presso gli uffici del Tribunale, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Notaio presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sul sito Internet **www.ivgreggioemilia.it**, sul **Portale delle Vendite Pubbliche**, sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.

I Liquidatori Giudiziali Dr. Mario De Lucchi e Dr. Silvano Guarnieri hanno nominato Custode Giudiziario l'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia (con sede in via Saragat 19 – tel. 0522 513174 – fax 0522 271150) con l'incarico, tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche fornendo ed inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Reggio Emilia, li 9 gennaio 2026

I Liquidatori Giudiziali Dr. Mario De Lucchi

Dr. Silvano Guarnieri



